

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1961)

Heft: 1383

Rubrik: Cronaca nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

CRONACA NOSTRANA

Il 29 marzo scorso è stata inaugurata a Villa Ciani a Lugano, presentata da cons. naz. avv. Breno Galli e dalla presidente del Lyceum internazionale, sig. ra Robert Sprenger, una *esposizione di ritratti di donne ticinesi* dal 1600 ai giorni nostri. Circa 150 opere di autori ticinesi scomparsi, noti e meno noti, hanno portato sulle pareti di Villa Ciani il volto della pittura del tempo, gli usi ed i costumi. Promotore della manifestazione è il Lyceum della Svizzera italiana il quale è giunto per gradi a questa mostra d'impegno. Nel 1959 si celebrava il 20° di fondazione del sodalizio e il Comitato decise di segnare la data e di ricordare la fondatrice, prof. a Ines Bolla, con una manifestazione che venne prevista dapprima in un premio letterario. Ma il tempo mancava e si volle lanciare l'idea di una esposizione di ritratti di donne ticinesi, da tenersi alla sede. Il Municipio della Città di Lugano ha assunto il patronato dell'Esposizione e in testa al Comitato d'onore troviamo il cons. fed. on. Tschudi. La direzione dell'Esposizione è stata affidata alla sig. ra Anna Maria Conti-Previsti, presidente della Sezione Belle Arti del Lyceum, mentre alla presidenza del Comitato esecutivo sta il dott. Martinola, che è pure ordinatore del catalogo. La giuria incaricata di stabilire l'autenticità e la provenienza dei quadri esposti si compone dei pittori Felice Filippini, Ferrazzini, Aldo Patocchi, Remo Rossi e del prof. Giuseppe Martinola. Il prof. Martinola ha dato alla stampa dati particolareggiati sui criteri che hanno guidato alla scelta delle opere. In cinquanta pittori presenti si potranno osservare e nette differenziazioni del gusto della pittura e della raffigurazione tessa della donna. Nel '600 troviamo la figura muliebre ingenuamente rappresentata negli ex-voto, il 700 vede il trionfo della piccola nobile locale, 1,8000 porta in auge la donna della borghesia, mentre la popolana è quasi ignorata, sulle porte del 900 il ritratto è riportato nell'ambito familiare, mentre avvicinandoci ai tempi nostri già si vede ritratta la donna quasi standardizzata dalla moda del vestire e del vivere. Il Lyceum ha desiderato dedicare alla pittrice Regina Conti, recentemente scomparsa, un ricordo speciale cosicché di lei sono esposti sette ritratti di donne. Particolare cura è stata data alla presentazione di una serie di miniature di un Catenazzi di Mendrisio quasi sconosciute fin qui. La Mostra è inoltre ravvivata dall'introduzione qua e là nelle sale, tra i quadri, di mobili d'epoca, stoffe, costumi, specchi.

UN PRIMO SOFFIO DI PRIMAVERA

BELLINZONA—Il Consuntivo del Canton Ticino per l'anno 1960 presenta le seguenti cifre: Entrate Fr 140,743,772.22 Uscite Fr 136,559,614.60; maggiore entrata quindi Fr 4,184,157.62. Nelle uscite sono compresi, oltre l'ammortamento ordinario del debito pubblico, Fr 4,927,421.11 di ammortamento delle spese iscritte al movimento capitali. Il Preventivo votato dal Gran Consiglio prevedeva una maggiore uscita di Fr 2,683,941. La maggior entrata è devoluta integralmente all'ammortamento delle spese straordinarie.

OLIVONE—Mercoledì mattina, 22 marzo, un violentissimo incendio scoppiava nei cantieri della Blenio S.A. in Val Luzzzone e precisamente nella località Giumello. Il sinistro sembra sia stato provocato dalla fuoriuscita di gas da un impianto di saldatura ad autogeno nelle adiazioni del silo, dove si trovano i macchinari per al frantumazione la vagliatura e la lavatura della sabbia e della ghiaia destinate alla costruzione della diga. Favorite dal fortissimo vento le fiamme divampavano e trovavano facile esca nelle strutture in legno degli impianti e si estendevano successivamente agli altri silos. Tutte le meastranze si prodigavano nell'opera di spegnimento mentre si provvedeva ad allarmare i pompieri di Daugio-Torre e di Bellinzona che giungevano prontamente sul posto. Purtroppo, causa il fortissimo vento, la loro opera doveva limitarsi ad impedire che il sinistro si estendesse ai baraccamenti. I danni secondo la prima valutazione superano il milione di Franchi.

LUGANO—Lunedì, 20 marzo, al Casino di Campione, presente un pubblico distinto di letterati ed artisti, veniva assegnato il premio letterario "Libera Stampa" al poeta e scrittore Giorgio Orelli per l'opera di narrazione dal titolo: "Un giorno della vita".—La presidenza dal Consiglio dei Ministri italiano ha assegnato un premio per la cultura allo scrittore luganese Giuseppe Biscossa, per l'insieme della sua opera letteraria e teatrale. Si tratta della massima onorificenza letteraria assegnata dallo Stato italiano.

GIORNICO—Lo scorso 14 marzo il Municipio di Giornico ha preso in consegna dalla distinta sig. na Paolina Guzzi, un artistico quadro riprodotto la figura del Capitano Carlo Francesco Stanga, eroe della Battaglia dei Sassi Grossi del 1478. Alla cerimonia di consegna, svoltasi nella Sala municipale, l'on. Sindaco ha formulato alla gentile donatrice il più vivo ringraziamento della autorità comunali e della popolazione tutta per il suo cortese e munifico atto. Il quadro ornerà la Sala del Comune e richiamerà la figura di un valoroso guerriero che tanta parte ebbe nella storia ticinese.

LOCARNO—Nei giorni 18/19 marzo la Società Svizzera di Salvataggio ha tenuto la sua riunione generale dei delegati per il 1961. La domenica, dopo essersi riuniti per terminare i lavori della loro assemblea generale ordinaria, i delegati si sono recati ad Ascona dove sono stati loro offerti i prelibati tortelli di San Giuseppe.

ACQUAROSSA—E' deceduto in età di 72 anni il sig. Ercolino Reggiori, unico figlio superstite del compianto Luigi Reggiori, a suo tempo proprietario del noto Reggiori's Restaurant a King's Cross.

SPORT—La gara di ripetizione dei quarti di finale di Coppa Svizzera a Bienne fra i locali ed il Chiasso si è risolta con il minimo dei punteggi (1 - 0) in favore dei padroni di casa e così è stata eliminata l'ultima squadra ticinese dal massimo torneo del calcio svizzero per il 1960/1.

Poncione di Vespero.